



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 11 dicembre 1997

Deliberazione n. 33/97

OGGETTO: SISTEMA DI MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE NEL BACINO DEL FIUME PO. PROPOSTA DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELLA L. 142/90, ART. 27.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO l'art. 2 comma 2 e l'art. 9 comma 5 della legge 18 maggio 1989, n°183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", che dispone in merito alle modalità di acquisizione dei dati concernenti l'attività conoscitiva riferita al territorio nazionale, attraverso un unico sistema informatico ed una rete nazionale integrati di rilevamento e sorveglianza, organizzati, gestiti e coordinati dai Servizi tecnici nazionali i quali definiscono con le Amministrazioni statali, Autorità di bacino, le Regioni e gli altri soggetti pubblici e privati interessati, i coordinamenti e le integrazioni necessarie;

PREMESSO che la Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino ha sviluppato, nell'ambito delle attività conoscitive propedeutiche al Piano di bacino, denominate Progetto Po, un progetto denominato SP 5.1. "Progetto di monitoraggio meteorologico, idrologico e della qualità delle acque".

Scopo dell'attività è l'individuazione di reti di monitoraggio, intese come l'insieme delle dotazioni strumentali, delle procedure, delle funzioni organizzative necessarie per produrre le informazioni richieste per la conoscenza dello stato di fatto delle risorse idriche, delle condizioni di alterazione qualitativa dell'ambiente complessivo, al fine di poter valutare le relative variazioni nel tempo e per supportare le funzioni istituzionali dell'Autorità di bacino e le altre potenziali utenze;

CONSIDERATO che la redazione del progetto è stata affidata ad apposita società il 29.11.94, con l'incarico di svolgere il lavoro in diciotto mesi;

CONSIDERATO che oltre il Comitato tecnico di controllo per l'esecuzione delle attività, è stata istituita una Commissione di consulenza scientifica, con il compito



verifica delle impostazioni dei programmi e dei lavori sotto il profilo della qualità dell'aggiornamento scientifico e culturale;

Tra i componenti erano presenti il Dipartimento dei Servizi Tecnici nazionali, attraverso il Servizio Idrografico e Mareografico, il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica militare, le Regioni, esperti universitari del settore, l'ENEL ed enti di ricerca del CNR;

PRESO ATTO che i rapporti finali delle attività svolte sono stati consegnati nell'aprile 1997 all'Autorità di bacino che ne ha approvato, acquisendoli, i contenuti;

CONSIDERATO che gli stessi sono stati oggetto di un seminario pubblico di presentazione delle attività, organizzato dall'Autorità di bacino del fiume Po e dal Dipartimento dei Servizi tecnici Nazionali, svoltosi il 25 settembre, nel quale sono state evidenziate le ipotesi progettuali individuate per una riorganizzazione dei sistemi operanti attraverso una migliore definizione delle esigenze informative e strutturali per i tre comparti considerati, meteorologico, idrologico e della qualità;

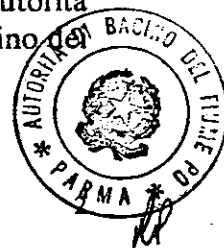
PRESO ATTO che, in tale occasione, è stata pubblicamente ribadita da parte dei convenuti e in particolare dai Dipartimenti dei Servizi tecnici nazionali e della Protezione civile, dal Servizio Meteorologico dell'aeronautica, dal SINA - Ministero Ambiente, dalle Regioni, l'opportunità di pervenire attraverso lo strumento progettuale proposto, denominato SIMO di cui in allegato B, parte integrale e sostanziale del presente atto, ad una prima ricognizione, analisi di fattibilità e proposizione di programmi di riarticolazione del sistema di monitoraggio esistente, tenendo nel dovuto conto lo stato di avanzamento dei progetti interregionali e nazionali sul settore del monitoraggio e dei collegamenti funzionali per l'accesso ai dati;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142, all'art. 27, che dispone, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di Enti locali, di Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, che da parte del Presidente del Consiglio o di Presidenti di Regione, secondo le rispettive competenze, si promuova la conclusione di accordi di programma, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

RITENUTO che l'accordo di programma proposto rappresenti, nel rispetto delle competenze attribuite a ciascun ente, lo strumento più idoneo per un esame, da parte dei soggetti direttamente coinvolti nelle attività istituzionali di monitoraggio ambientale, delle soluzioni ottimali, a partire dalle indicazioni progettuali richiamate nello studio predetto, per la razionalizzazione dei sistemi esistenti e per realizzazione di nuovi sistemi operativi di scambio di informazioni di carattere ambientale;

CONSIDERATO che i rapporti con altre amministrazioni, con enti pubblici e privati scaturenti dall'accordo di programma proposto possono essere regolati da convenzioni e/o conferenze di servizi, nell'ottica della realizzazione dello stesso interesse pubblico di razionalizzazione dei sistemi di monitoraggio e controllo;

RITENUTO opportuno dover procedere, nel corso del prosieguo delle attività previste, ad uno stretto coordinamento, con modalità da definire successivamente, tra l'Autorità di bacino del fiume Po e le Autorità di bacino del fiume Adige e l'Autorità di bacino



fiumi dell'alto Adriatico, sulle tematiche e i programmi inerenti il monitoraggio finalizzato alla gestione delle informazioni ambientali;

PRESO ATTO che, secondo quanto disposto dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 27, compete alla Presidenza del Consiglio dei Ministri promuovere la conclusione dell'accordo di programma segnalato, trattandosi di accordo che coinvolge Enti statali e regionali;

VISTI gli allegati sub lettera A) e B), parti integrali e sostanziali della presente delibera, contenenti rispettivamente lo schema di accordo di programma e le note illustranti il progetto e le attività di comune approfondimento di prima fase e complessive, oggetto di verifica di fattibilità, all'interno dell'accordo proposto;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1 di approvare la proposta di accordo di programma, così come disposto dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 27, inerente le attività per il monitoraggio meteorologico, idrologico e della qualità delle acque a livello di bacino del fiume Po, tra il Dipartimento dei Servizi Tecnici nazionali, il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Magistrato per il Po del Ministero dei Lavori Pubblici, il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica del Ministero della Difesa, il Sistema informativo nazionale per l'ambiente - SINA del Ministero Ambiente, l'Autorità di bacino del fiume Po, le Regioni facenti parte del bacino e la Provincia Autonoma di Trento, secondo lo schema riportato in allegato sub lettera A), parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

Oggetto dell'accordo di programma è la verifica di fattibilità del sistema integrato di monitoraggio e delle sue modalità di gestione, individuate nel progetto di monitoraggio meteorologico, idrologico e della qualità delle acque, sviluppato dall'Autorità di bacino del fiume Po, di cui all'allegato sub lettera B), parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, e il conseguente avvio, per fasi temporali e di priorità, dell'integrazione dei sistemi esistenti e di quelli individuati nel progetto, sia per quanto concerne la standardizzazione dei collegamenti funzionali sia per la messa in esercizio di reti di rilevamento per il progressivo completamento dei sistemi di monitoraggio.

Art. 2 di demandare ai soggetti interessati la predisposizione dei contenuti dell'accordo proposto, secondo lo schema di cui all'allegato A.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Prof. Paolo Costa)

